

**RIUNIONE ASSEMBLEA DEI SINDACI**  
**AMBITO DISTRETTUALE N. 3 – BRESCIA EST**

Via Zanelli n. 30 – Rezzato - Tel (030) 2794095 - Fax (030) 2595155 - E-mail: [info@pdzbest.it](mailto:info@pdzbest.it)

**Seduta n. 82 – Verbale n. 02 del 06/03/2014**

L'anno 2014, il giorno 06 del mese di marzo alle ore 18,00 si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, prevista dall'art. 12.2) dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale n. 3 Brescia Est, regolarmente convocata dal Presidente, Sig.ra Nadia Pedersoli, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione del materiale predisposto dal gruppo di lavoro sul tema degli sfratti
- 2) Approvazione accordo per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese - allegato B) alla DGR 1081
- 3) Costi Azienda e quote solidarietà
- 4) Servizio Sociale di Base e segretariato sociale delegato all'Azienda Speciale Consortile: contratto di Servizio.
- 5) Direttiva al C.d.a. per definizione di uno studio in merito all'attivazione di servizi di residenzialità leggera nell'Ambito distrettuale n.3: analisi dei bisogni, costi e normativa vigente
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti rappresentanti delle Amministrazioni comunali:

COMUNE	SINDACO	ASSESSORE
Azzano Mella	Baronchelli Silvano	
Borgosatollo	Zanardini Francesco	
Botticino		Guerini Elena
Capriano del Colle		Romano Loretta
Castenedolo		Scaroni Emilio
Flero	Pedersoli Nadia	
Mazzano		Salvini Williams
Montirone		Di Meo Alessandro
Nuvolento		Ragnoli Fiorangela
Nuvolera		
Poncarale		Fracassi Annarita
Rezzato		Marzaroli Francesco
S. Zeno Naviglio	Abbiati Ernesto	
<b>Comuni dell'Ambito 13 – Comuni rappresentati 12</b>		

Sono inoltre presenti:

- La D.ssa Ferrari Aggradi Carla      Presidente dell'Azienda Speciale Consortile;
- Il Dott. Linetti Angelo              Direttore dell'Azienda Speciale Consortile;
- La D.ssa Testa Adriana              Referente U.O. Famiglia D.G.D.2 – ASL Brescia.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta affida la funzione di segretario verbalizzatore al Direttore dell'Azienda Speciale Consortile. Su richiesta del Direttore, si decide di anticipare i punti tre e quattro posti all'odg.

### **1) Presentazione del materiale predisposto dal gruppo di lavoro sul tema degli sfratti**

Il Direttore informa che, come definito dall'Assemblea dei Sindaci si è costituito il gruppo di lavoro composto da rappresentanti tecnici dei servizi sociali dei Comuni, dal direttore dell'Azienda e tra tre Assessori ai servizi sociali, per la predisposizione di documenti e progetti utili a dare una risposta adeguata e condivisa alle problematiche relative all'emergenza abitativa. A seguito di vari incontri il gruppo ha predisposto documentazione allegata come parte integrante e sostanziale al presente verbale.

Vengono quindi illustrati i seguenti documenti e risposte possibili:

1. Raccolta dati relativi alla situazione degli sfratti negli anni 2012-2013 nei Comuni dell'Ambito
2. Prassi operative
3. Destinazione di un fondo a livello Comunale dedicato al tema degli sfratti, che miri al coinvolgimento delle realtà istituzionali e associative del territorio secondo un principio di sussidiarietà nei confronti del ruolo sociale del Comune
4. Individuazione tra tutti i Comuni dell'Ambito di 10 unità abitative da mettere a disposizione per tutti i Comuni per le emergenze e per una durata limitata.(6 mesi prorogabili per max altri 6 mesi). Gli alloggi dovrebbero essere messi a disposizione dell'Azienda Speciale Consortile che tramite una Cooperativa gestirebbe le 10 unità abitative, attraverso un regolamento condiviso tra i Comuni. Per sostenere questo progetto si potrebbe aderire ad un bando Cariplo che destina fondi appunto all'housing sociale.

Si apre la discussione, alcuni dei presenti esprimono la preoccupazione legata all'impossibilità di allontanare poi le famiglie alla scadenza del periodo prefissato, in ogni caso si chiede di fare una ricognizione di quante unità abitative i Comuni sarebbero in grado di mettere a disposizione e di quali e quanti interventi strutturali necessiterebbero. Il direttore si incarica di svolgere tale indagine presso i Comuni.

### **2) Approvazione accordo per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese - allegato B) alla DGR 1081**

La Presidente illustra l'accordo per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese - allegato B) alla DGR 1081, allegato come parte integrante e sostanziale al presente verbale

**I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti**

**DELIBERANO  
(delibera n. 136/2014)**

**Di approvare l'accordo per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese - allegato B) alla DGR 1081, allegato come parte integrante e sostanziale al presente verbale**

### **3) Costi Azienda e quote solidarietà**

La Presidente dell'Azienda illustra i documenti allegati come parte integrante e sostanziale al presente verbale in cui vengono evidenziati i costi attualmente sostenuti dall'Azienda per la ge-

stione della stessa e dei servizi ad essa delegati da parte dei Comuni. Mette in evidenza come la quota solidale attualmente versata dai Comuni non copre tali spese e che sarebbe necessario quindi adeguare l'attuale quota procapite, stabilita pari a € 3,03, con una quota pro capite pari ad € 4,00. La Presidente invita i Sindaci o delegati a decidere se e in che modo adeguare tale cifra. Il Direttore ricorda che a breve sarà fissata un'altra Assemblea dei Sindaci congiunta con quella Consortile e che in tale occasione i Sindaci potranno decidere quale soluzione intraprendere. Alcuni Sindaci o loro delegati fanno presente che, essendo in fase di stesura di bilancio sarebbe più opportuno assumere una decisione velocemente. Viene inoltre precisato dalla Presidente che l'Azienda, con l'aumento della quota solidale, non dovendo più trattenere i fondi a copertura dei servizi da lei gestiti per conto dei Comuni, erogherà tutti i fondi ricevuti ai Comuni. Dopo una breve discussione

**I rappresentanti delle Amministrazioni comunali presenti**

**DELIBERANO  
(delibera n. 137/2014)**

**Di aumentare la quota solidale a partire dal 2014 a € 4,00 pro capite utilizzando come dati della popolazione residente quelli relativi al 31/12/2013**

---

**4) Servizio Sociale di Base e segretariato sociale delegato all'Azienda Speciale Consortile: contratto di Servizio.**

Non essendovi tempo sufficiente si decide di rinviare l'argomento posto all'o.d.g alla prossima Assemblea.

---

**5) Direttiva al C.d.a. per definizione di uno studio in merito all'attivazione di servizi di residenzialità leggera nell'Ambito distrettuale n.3: analisi dei bisogni, costi e normativa vigente**

La Presidente relaziona all'Assemblea l'incontro tenutosi presso la sede dell'Azienda Consortile su richiesta del Comune di Borgosatollo e della Fondazione S. Maria Immacolata che gestisce in collaborazione con la Cooperativa La Rondine la residenza per anziani. Durante tale incontro era stata presentata un'ipotesi progettuale per la costruzione di una struttura di residenzialità leggera per anziani sul territorio del Comune di Borgosatollo e per la quale non venivano chiesti finanziamenti, ma disponibilità ad una collaborazione sia in fase progettuale che durante quella gestionale. La Presidente esprimeva, dal suo punto di vista, l'impossibilità di dare una qualsiasi risposta a tale richiesta, in quanto ritiene indispensabile prima di un qualsiasi tipo di progettazione, soprattutto se coinvolge più Comuni, un'analisi dei bisogni dei costi e delle normative vigenti in materia. La Presidente quindi chiede che l'Azienda Consortile sia incaricata di svolgere tale indagine approfondita. La Presidente dell'Azienda Consortile l'impossibilità da parte dell'Azienda ad accogliere nel breve termine tale richiesta, in quanto la stessa è già coinvolta in diversi progetti straordinari attivati su indicazione dell'Assemblea dei Sindaci quali: progetto Affidato, Progetto Spazio Lavoro, Bando Giovani, stesura di un regolamento comune per l'accesso ai servizi, ricerca di soluzioni alternative all'attuale gestione del SIL, stesura di un progetto e di un regolamento che meglio definiscano il servizio di ADM, oltre alla predisposizione del nuovo PDZ. Precisa che l'Azienda è composta da un Direttore a tempo pieno da una

consulente part time e da due segretarie part time, oltre naturalmente alle A.S. che seguono il servizio di Tutela Minori. La dott.ssa Ferrari Aggradi inoltre sottolinea che in passato durante l'attuazione del precedente PDZ, l'Assemblea dei Sindaci si era già espressa dando parere favorevole all'avvio di una struttura residenziale per anziani nella zona ovest del distretto in quanto carente di tale tipologia di servizi. Il Sindaco di Flero e l'Assessore di Poncarale non ritengono di potersi però impegnare a nessun livello nei confronti della Fondazione senza aver prima preso atto dei bisogni del territorio e soprattutto tenendo conto che i rispettivi Comuni stanno valutando l'opportunità di avviare servizi per anziani nei rispettivi territori. Il direttore informa che chiederà i dati disponibili dell'UCAM relativi agli anziani in lista d'attesa del nostro territorio con particolare riferimento alle fasce meno gravi e che quindi potrebbero essere ospiti di una struttura di residenzialità leggera.

---

**6) Varie ed eventuali.**

Non essendovi altri argomenti da discutere, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21,15

Il Segretario verbalizzatore  
(dott. Angelo Linetti)